



COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

**Oggetto: OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO
PLURIENNALE 2012/2014. ESAME E APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladodici**, addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore 21,10 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
ROSSI Angelo	X	-
PRANDI Monica	X	-
VANDONI Luca	X	-
ABBIATE Michele	X	-
DE PAOLI Lorenzo	-	X
DI CATERINA Roberto	X	-
MARUZZO Elisa	-	X
CASTALDI Graziano	-	X
PIZZETTI Ivano	X	-
CASTALDI Mauro	X	-
GAGLIAZZI Roberta	-	X
SBERVEGLIERI Mario	X	-
FEDERICI Paolo	X	-
TOTALE	9	4

Assenti giustificati risultano i Sigg. : De Paoli Lorenzo, Maruzzo Elisa, Castaldi Graziano e Gagliazzi.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rossi Angelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014. ESAME E APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco, il quale introduce il punto all'Ordine del Giorno, con il seguente intervento:
"Com'è risultato evidente già in fase di approvazione del bilancio dell'Unione Novarese 2000, i Comuni quest'anno devono sopperire alla drastica riduzione dei trasferimenti alle Unioni. Per Briona quest'anno sono previsti oltre 46.000 € in più . Anche il contributo al Cisa 24 è nettamente aumentato (+ 13.363 €) al fine i garantire un minimo di servizi in attesa di conoscere, entro fine anno, quale forma prenderanno tutti i consorzi (destinati a sparire per legge). L'aumento di queste voci di spesa, ed altre voci minori, cui si aggiunge una riduzione dei contributi erariali di € 33.378€, avrebbe portato ad una differenza, per la parte corrente, pari a ca. 130.000 €. Ciò nonostante si è deciso di non modificare le aliquote Imu (salvo sorprese in seguito alla verifica del gettito della prima rata) e di non modificare neppure le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, sia per non appesantire il già elevato carico fiscale, ma anche perché i redditi denunciati dai brionesi non sono tali da consentire un congruo aumento delle entrate con piccoli ritocchi alle suddette aliquote. Sono invece stati ancora applicati in parte corrente OO.UU. per ca. 33.000 € dal momento che per il 2012 è ancora consentito. Sono pure stati applicati parte dei contributi di cui alla L. 24/2002 (proventi discarica Barengo) per ca. 71.000 €, che verranno utilizzati per opere di manutenzione ambientale e del patrimonio. Si è infine provveduto a ridurre alcune voci di spesa e cercato di risparmiare sui servizi, quali le manutenzioni, per cui verrà affidato un unico appalto in Unione, come già avvenuto per le caldaie e il software.";

SENTITI, successivamente i seguenti interventi:

- il Consigliere Prandi precisa che la gestione delle biblioteche è stata trasferita all'Unione, allo scopo di conseguire qualche piccolo risparmio migliorando, se possibile, il servizio;
- il Consigliere Castaldi Mauro chiede come siano stati utilizzati i proventi della discarica, dal momento che i medesimi dovrebbero essere destinati a spese ambientali o di gestione del patrimonio; fa altresì presente che con le future regole di gestione del Bilancio, legate al c.d. "patto di stabilità", sarà opportuno operare diversamente dagli ultimi anni, nei quali si sono maturati consistenti avanzi di amministrazione senza poi spenderli; ricorda che in passato il Consiglio comunale ha approvato una mozione relativa a Via Quattro Novembre che non sembra avere seguito, visto che l'intervento è stato collocato nel piano triennale delle opere pubbliche solo nell'anno 2014; infine, chiede quali siano le intenzioni rispetto alla manutenzione degli immobili dell'eredità "Fassa" e alcuni chiarimenti rispetto ad altri capitoli, in particolare per ciò che attiene gli stanziamenti per il settore cultura e la gestione di alcuni beni patrimoniali (boschi e terreni agricoli siti nel territorio di Trecate);
- il Sindaco conferma che i proventi della discarica sono utilizzati per le corrette finalità o, in ogni caso, per le spese correnti, come consentito dalla legge; concorda sulla necessità di realizzare entro l'anno tutte le spese di investimento finanziate; fa inoltre presente che il problema della Via Quattro Novembre deve essere affrontato con i dovuti tempi a causa dei gravi problemi che affliggono la zona, in particolare per ciò che attiene la irregimentazione delle acque di scolo ed in particolare delle acque collinari e che non vi è alcun disaccordo rispetto alla questione, tranne per ciò che attiene la convinzione dell'attuale Amministrazione che sia necessaria adeguata valutazione dei problemi, tanto è vero che il primo tratto della strada sarà sistemato nel 2012;

- sull'ultima questione, il Consigliere Prandi fa presente che sono state trasmesse richieste documentali ai cittadini, che non hanno ricevuto riscontro ed alle quali non hanno fatto seguito neppure le attese richieste di informazioni; sugli immobili dell'eredità "Fassa" dichiara che l'intenzione è di alienare tali beni;
- il Consigliere Castaldi Mauro, infine, conclude facendo rilevare che il Bilancio può essere approvato solo grazie alla presenza dei Consiglieri di minoranza;

NON essendovi ulteriori interventi;

VISTO l'art. 174 del citato D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce gli adempimenti per la predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati nonché il termine del 31/12 per la relativa deliberazione da parte dell'organo consigliare;

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2011 ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 al 31 marzo 2012;

CONSIDERATO che l'art. 29 c. 16 quater del D.L. 29 dicembre 2011 n. 216 convertito con L. 24 febbraio 2012 n. 14 ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 al 30 giugno 2012;

VISTA la Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il D.L. n. 201/2011 convertito con modifica nella Legge 214/2011 (Manovra Monti);

RICHIAMATA la Legge 24 febbraio 2012 n. 14 (Mille Proroghe) ;

RICHIAMATA la Legge n. 122 di conversione del D.L. n. 78 /2010 (manovra correttiva 2010);

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 162 del D.Lgs 18 agosto n. 267, secondo il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio per l'anno successivo osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità;

RILEVATO che, a norma degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio annuale di previsione deve essere corredata da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30/05/2012 di approvazione degli schemi del bilancio di previsione 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012 -2014;

RILEVATO che, a norma dell'art. 164, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, in sede di approvazione del Bilancio annuale di previsione, il Consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

CONSIDERATO che in relazione alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto riguarda le entrate correnti , si è fatto riferimento a quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del D.Lgs 267/2000 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- d) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) sono state tenute in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti a fornitori;

CONSIDERATO che costituiscono allegati al bilancio, oltre alla relazione revisionale e programmatica ed al bilancio pluriennale:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 del D.Lgs. 267/2000);
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (art. 172 del D.Lgs 267/2000)
- il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge n. 109/1994 (art. 172 del D.Lgs 267/2000) ;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (art. 172 del D.Lgs 267/2000);
- la tabella relativa ai parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art. 172 del D.Lgs 267/2000) allegata al rendiconto dell'esercizio 2011, dal quale risulta che l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 31, comma 18 della Legge 183/2011) per gli anni 2013 -2014 (art. 31, comma 1 della Legge 183/2011);
- il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della Legge 244/2007)

RILEVATO :

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 30/5/2012, sono state determinate, per l'anno 2012, le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi dell'ente, nonché il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 89,66%;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 13.10.2011 successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/5/2012 è stato approvato il programma

triennale dei lavori pubblici 2012/2014 redatto ai sensi dell'art. 128, comma 11, del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006;

RICHIAMATE le disposizioni relative al patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge n. 183/2011;

PRESO ATTO che l'art. 31, comma 18, della Legge n. 183/2011, prevede che il Bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato, iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni dei crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (ai sensi dell'art. 31 comma 1) vanno allegati i prospetti relativi agli anni 2013-2014;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni relative al patto di stabilità interno, l'attuale struttura del bilancio pluriennale rispetta le prescrizioni dell'art. 31 della Legge 183/2011 come risulta dagli appositi prospetti dimostrativi;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 che prevede che in caso di mancata approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione le medesime si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, il quale recita testualmente :" L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n.244, è così sostituito: " Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali";

RITENUTO di stabilire, ai sensi dell'art. 46 della Legge 133/08, il limite massimo per incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza pari ad euro 2.000,00;

DATO ATTO che, in attuazione della Legge 244/2007 " Finanziaria 2008" è stato approvato dalla Giunta, con atto n. 69 del 26/10/2011 il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture;

VISTO il parere favorevole, espresso, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, nella relazione, con la quale il Revisore dei conti accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati, con segnalazioni ed orientamenti che saranno tenuti presenti nel corso della gestione;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del servizio interessato;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile di Ragioneria;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON n. 6 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Castaldi Mauro, Sberveglieri e Federici) e nessun astenuto

DELIBERA

- DI APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le cui risultanze finali sono le seguenti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
Titolo I : Entrate tributarie	477.288,00	Titolo I : Spese correnti	675.620,00
Titolo II : Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate alla regione	62.820,00	Titolo II : Spese in conto capitale	282.950,00
Titolo III : Entrate extratributarie	144.077,00		
Titolo IV : Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale da riscossioni di crediti	316.700,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	1.000.885,00	TOTALE SPESE FINALI	958.570,00
Titolo V : Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Titolo III : Spese per rimborso prestiti	42.315,00
Titolo VI : Entrate da servizi per conto di terzi	95.000,00	Titolo IV : Spese per servizi per conto di terzi	95.000,00
Totale avanzo di amministrazione	0,00	Totale Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.095.885,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.095.885,00

2. **DI APPROVARE** ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/00 quali allegati al bilancio annuale per l'esercizio 2012 la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;
3. **DI DARE ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 30/05/2012 si è provveduto all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici anni 2012/2014;
4. **DI DARE ATTO** che si considerano allegati al bilancio di previsione 2012, pur non materialmente uniti:
 - a. il rendiconto dell'esercizio 2010;
 - b. le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'esercizio 2010;
 - c. il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge n. 109/1994;
 - d. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i tributi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - e. la tabella relativa ai parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art. 172 del D.Lgs 267/200) allegata al rendiconto dell'esercizio 2011, dal quale risulta che l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;
 - f. il prospetto contenente le previsioni pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 31, comma 1 e 18, della Legge n. 183/2011);
 - g. il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della Legge 244/2007)
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 risultano confermate per l'anno 2012 le aliquote e le tariffe non esplicitamente modificate;
6. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 46 della Legge 133/08, il limite massimo per incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza pari ad euro 2.000,00;

Successivamente

ATTESA l'urgenza di dare attuazione ai progetti e ai programmi contenuti nei documenti di programmazione approvati con il presente atto ;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Angelo Rossi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 29/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiara immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 29/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella
